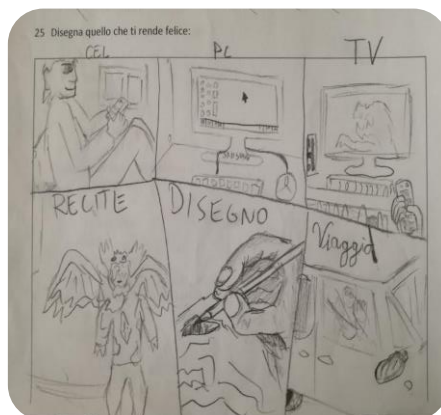
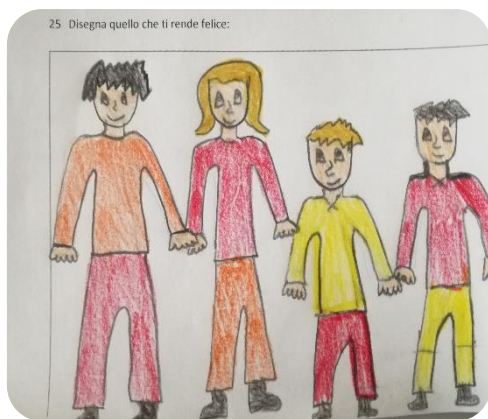


"Rozzano, una città felice?": parlano i cittadini!!!



Il 20 marzo 2017, giorno mondiale della felicità, gli studenti della 1° elettrica del CFP di Rozzano hanno letto in classe l'articolo del Corriere della Sera che mostrava la classifica dei Paesi più felici al mondo: la Norvegia al primo posto, **l'Italia solo al 48°!**

Colpiti dal tema i ragazzi si sono posti una domanda: **"Quanto siamo felici a Rozzano?"**.

Hanno quindi preparato e somministrato tre questionari, rispettivamente rivolti ai bambini, adolescenti e adulti, per capire il **"livello e gli indicatori della felicità degli abitanti di Rozzano"**.

La preparazione dei questionari, la somministrazione al campione prescelto e lo studio dei risultati è stato affrontato dai ragazzi e dagli insegnanti con entusiasmo e voglia di fare.

Al momento di tirare le somme del loro lavoro, gli studenti hanno detto: "Non possiamo ridurre la **ricerca della felicità** ad un freddo e neutro grafico a Torta...vogliamo che le persone sappiano il pensiero diretto dei nostri intervistati".

Per questo motivo verranno riportate le domande principali, con le relative risposte, che sono diventate il "pezzo forte" del lavoro sulla felicità.

Per i **bambini** la felicità è:

"Un'emozione che puoi provare quando una persona (della famiglia, una migliore amica...) ti rende felice, una soddisfazione sia di scuola sia fuori scuola.

"Un'emozione troppo forte, troppo forte".

"La libertà, un sentimento bellissimo!!".

"La famiglia, gli animali e le mie amiche".

"I miei fratelli, le sorelle e giocare con gli amici".

Per gli **adolescenti** la felicità è:

"Un sentimento che viene quando ti senti bene con te stesso e con gli altri".

"Non si può avere".

"Dei sogni che vuoi veramente".

"Avvicinarmi ai miei sogni".

"E' dire BUONGIORNO a tutte le persone che amo tutti i giorni".

Per gli **adulti** la felicità è:

"Stare bene con se stessi e gli altri".

"Godersi la vita e stare bene in compagnia".

"Realizzare ciò che mi piace".

"Avere i familiari più vicino a se".

"Realizzare qualcosa che cambi la vita di chi ti sta intorno".

Le conclusioni del lavoro svolto non hanno lasciato alcuna risposta certa, perché nonostante la forte consapevolezza del bisogno di intervento istituzionale che si occupa del benessere dei suoi cittadini, questi ultimi hanno sempre associato la propria felicità ai legami affettivi e a una ricca vita sociale.

Una risposta però la vogliamo dare: ricercare, analizzare e parlare di felicità ha messo in circolo, nel gruppo classe, un clima di buon umore e di benessere.

Questo, quindi, potrebbe essere il segreto!!.

**A cura di
Gli alunni della 1° elettrica del CFP di Rozzano**